

### Note bio-bibliografiche sugli autori e sulle autrici

*In ordine di pubblicazione*

**Silvia Pezzoli** è professoressa associata presso la Scuola di Scienze Politiche “Cesare Alfieri”, dove insegna Sociologia dei media e Consumi mediali e presiede il Corso di Laurea Magistrale in Strategie di Comunicazione nella società digitale. I suoi interessi di ricerca riguardano la sociologia della comunicazione e dei media, con particolare attenzione a identità, rappresentazioni, studi di genere, società digitale e trasformazioni dell’università. Fa parte del progetto DAMEIP: Dati e metadati per implementare la peer review: con S. Becucci, A. Desideri, S. Landucci *L’università su misura. Governance, valutazione e ranking in quattro paesi europei*, Firenze University Press, Con A Desideri, S. Landucci, “L’emergere della Terza Missione nell’università italiana: tra affermazione del New Public Management ed eclisse dell’autonomia”, in *L’università dall’autonomia all’eteronomia*, Sociologia e Servizio Sociale, 2025; S. Becucci, A. Desideri, S. Landucci *Cooperazione Interuniversitaria allo sviluppo. Analisi di due casi studio: Laos e Thailandia*, in *JUnCo Journal*, vol. 2, 2024.

**Stefano Becucci** è docente di Sociologia e Sociologia delle migrazioni presso la Scuola di Scienze Politiche e la Scuola di Economia e Management dell’Università degli Studi di Firenze. Fra le sue ultime pubblicazioni: *Smuggling and Trafficking of Migrants in Southern Europe. Criminal Actors, Dynamics and Migration Policies*, Bristol University Press, 2024; (a cura di) *Violenza di genere e donne migranti. Confronto con le istituzioni e percorsi di fuoriuscita*, Kluwer, 2025; co-curatore con V. Scalia, Crimini e caporali. *Lo sfruttamento nell’epoca del lavoro flessibile*, Futura, 2025; con A. Desideri, S. Landucci e S. Pezzoli, *L’università su misura. Governance, valutazione e ranking in quattro paesi europei*, Firenze University Press, 2025; “Accelerazione e decelerazione del capitalismo. Tendenze e contraddizioni in epoca digitale”, *Iride*, 3, 2025, pp. 523-533.

**Polat S. Alpman** is a professor at Yalova University in Istanbul, Turkey. His research interests focus on sociological theory and the sociology of inequalities, with particular attention to issues such as discrimination, migration, citizenship, the state, social class, religion, and urban dynamics. His work lies within the fields of theoretical sociology and social policy, contributing to the critical analysis of contemporary social processes.

**Paolo Do** è ricercatore in sociologia e collabora con l’Università di Trento e Sapienza di Roma. I suoi interessi di ricerca riguardano i processi di produzione e circolazione del sapere, le

disuguaglianze nello spazio educativo e le trasformazioni del lavoro accademico, con attenzione alle dinamiche del capitalismo contemporaneo e alle relazioni tra conoscenza, lavoro e istituzioni.

**Agnese Desideri**, assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli Studi di Firenze. Si occupa principalmente dell'analisi dei sistemi educativi e delle politiche migratorie, con particolare riferimento al riconoscimento dei titoli di studio dei cittadini stranieri in Italia.

**Sandro Landucci** è professore associato presso l'Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali.

**Federica Floridi** è assegnista di ricerca in presso il Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione della Sapienza Università di Roma. Tra i suoi interessi di ricerca figurano: la ricerca valutativa con particolare riferimento alle politiche pubbliche e sociali complesse, ai processi di scolarizzazione e alla all'università e la ricerca; la cooperazione internazionale allo sviluppo; la sociologia delle emozioni. Tra le sue pubblicazioni più recenti: *Self-spoilation and forms of resistance in total institutions: an exploration of time and space in an Albanian communist regime internment camp* (con Cataldi S., Bonaiuto M., Talamo A., 2025, in "Frontiers in Sociology", 10, 1393612); *L'Italia solidale. Un'indagine nazionale sui comportamenti e gli atteggiamenti di amore sociale* (con Cataldi S., Palmieri M., 2025, SOCIETAS, 1-160; *Methodological Challenges: From the First to the Second Wave of the World Love Index* (con Cataldi S., Palmieri M., 2024, Social Sciences, 13(7), 334).

**Federica Micale** è attualmente assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione della Sapienza Università di Roma ed è interessata allo sviluppo di buone pratiche per una didattica a distanza efficace, indagando come agency e collaborazione possano essere fattori di motivazione e sostegno all'apprendimento. Parallelamente, esercita la professione di psicologa clinica in ambito privato e opera come instructional designer nei percorsi formativi destinati ai dipendenti della Pubblica Amministrazione, oltre a ricoprire il ruolo di tutor didattico in ambito accademico. Tra le sue pubblicazioni: *Il ruolo dei MOOCs come strumento per l'inclusione sociale* (con Cesareni D. 2019, in Benvenuto G., Sposetti P., Szpunar G. (a cura di), *Tutti i bisogni educativi sono speciali. Riflessioni, ricerche, esperienze didattiche*, Edizioni Nuova Cultura, Roma: 267-273).

**Silvia Cataldi** è professoressa in Sociologia presso il Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione di Sapienza Università di Roma dove coordina il corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche. In ambito internazionale coordina il Thematic Group 12 "Social Love and Solidarity" dell'*International Sociological Association* ed è vicepresidente del Research Network 20 "Qualitative Methods" della European Sociological Association. I suoi interessi di ricerca si concentrano sulle forme di solidarietà e inclusione sociale. Tra le sue pubblicazioni più recenti: *The Destructive and the Transformative Potentials: An Analysis of Anger and Resentment in Contemporary Times* (con Cataldi L., 2025, in "Sociologia, rivista quadrimestrale di scienze storiche e sociali", Gangemi, anno LIX, n. 1: 67-76); *For an ethics of generosity: Values for ethnography in a time of regulatory ethics* (con Atkinson P., Wästerfors D., 2024, in "Qualitative Research", 0(0)).

**Christelle Manifet** is a sociologist, maître de conférences at the University of Toulouse 2–Jean Jaurès, and a member of the Unity of research Transitions, Organizations, Policies, Inequalities, a joint research unit of the CNRS (UTOPI-UMR5311). Her research interests concern higher education policies, institutions, university system reforms, international comparisons of higher education systems, the history of French universities, and the students strategies and experiences.

**Andrea Lombardinio** è professore associato di Sociologia dei processi culturali e comunicativi presso l'Università degli Studi Roma Tre, Dipartimento di Scienze della Formazione, dove insegna Sociologia dell'educazione e Sociologia dei processi culturali. È referente d'ateneo nella Conferenza Italiana dei Dipartimenti di Area Sociologica (CIDAS). I suoi interessi di ricerca riguardano i processi di innovazione del sistema universitario, le tangenze tra sociologia e retorica, il rapporto tra scienze sociali, comunicazione culturale e letteratura.

**Paolo Brescia** è sociologo, dottore di ricerca in Comunicazione presso l'Università Sapienza di Roma e attualmente assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Cagliari, nonché docente a contratto in Sociologia della comunicazione presso il medesimo ateneo. I suoi interessi di ricerca riguardano la comunicazione nel settore pubblico e universitario, le applicazioni dell'intelligenza artificiale generativa e le relazioni tra istituzioni governative e cittadini.

**William Persichilli** is a feminist visiting scholar at the Department of Sociology, University of Cambridge, UK. He is a PhD candidate in Political Sciences and a teaching assistant in General Sociology at the Department of Political and Legal Sciences at the University of Messina, Italy. He was a visiting scholar at the Gender Studies Unit, University of Vienna, and a visiting researcher at the “Kurdish Studies Center” in Diyarbakir, Turkey. Under the guidance of Professor Lidia Lo Schiavo, he conducts a sociological and internationalist research which reconceptualises the notion of “peace” from a “gender” perspective, with a methodological focus on Kurdish feminist movements for peace. He conducted ethnographic and qualitative fieldwork in the Northern Kurdistan region. He is a peer-reviewer for the international journals “Mediterranean Politics”; “About Gender”; and “Open Gender Journal”. He is a member of ESA, AIS, and of the University of Cambridge Gender and Sexuality Research Cluster.

**Andrea Bilotti** è professore associato di Sociologia e servizio sociale presso l'Università degli Studi Roma Tre, dove insegna Principi e fondamenti del servizio sociale, Metodologie e pratiche innovative di servizio sociale e Digital Social Work. È co-fondatore del Laboratorio sulle Disuguaglianze dell'Università di Siena e membro della Rete nazionale del Welfare Responsabile dalla sua fondazione. Già membro del direttivo della Società Italiana di Servizio Sociale (SocISS), partecipa a numerosi network di ricerca nazionali e internazionali nell'ambito del social work. Dal 2021 è consulente di Banca Mondiale (Nazioni Unite) per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'attuazione e l'implementazione delle misure di contrasto alle povertà. I suoi interessi di ricerca riguardano disabilità e diritti umani, abilismo istituzionale, lavoro sociale, disuguaglianze e politiche di welfare, con particolare attenzione ai processi di partecipazione e co-produzione. È autore di volumi e saggi sul servizio sociale in prospettiva critica e sui processi di riforma e innovazione delle politiche sociali.

**Silvia Tarassi** is a research fellow at Università degli Studi Milano Bicocca in the three-year EU project CLiViE (Cultural Literacies' Value in Europe) ([www.clivieproject.eu](http://www.clivieproject.eu)). She is lecturer at the University of Bergamo, where she teaches Cultural Planning. She also teaches Music Industry Overview at the SAE Institute, in the Master's program in Events and Communication for Culture. She is advisor in cultural policy and planning, a member of the FNSV Music Commission of the Italian Ministry of Culture, and a Creative Europe expert. She is the co-author of "Festival Diffusi. A New Organizational Format for Cultural Policies" (FrancoAngeli, 2024).

**Ilenya Camozzi** is a full professor of the Sociology of Culture in the Department of Sociology and Social Research at the University of Milano-Bicocca. She teaches Cultures, Difference and Conflicts to undergraduate students and New Slavery and Gender-Based Exploitation to postgraduate students. Her primary research interests lie in the fields of intercultural relations, everyday forms of multiculturalism, migrants' political activism and young people with migrant background. Her further research interests lie in the fields of youth studies and youth cultures, particularly transitions to adulthood, as well as the concepts of cosmopolitanism and mobility/migration as cultural frameworks in the study of contemporary youth. She is currently the Principal Investigator of UNIMIB's local unit in the three-year EU project CLiViE (Cultural Literacies' Value in Europe) ([www.clivieproject.eu](http://www.clivieproject.eu)). Among her recent publications are: *Tra Europa e Italia: gli orientamenti alla mobilità spaziale dei giovani* (with Satta C. Cuzzocrea V., 2025, in "Polis"); *'Moving the Apocalypse a Little Further Away': Young Italian Activists Between Future Crises and Everyday Utopias' in Young* (with Musmeci M., 2025).

**Kemal Ahson** is the PI and research coordinator for the EU Horizon funded Cultural Literacies' Value in Europe (CLiViE) project based at the University of Helsinki. His research interests include examining arts-based (critical) pedagogies and imagination, cultural heritage, identity and inclusion, and the public engagement and participation in science and technology. Methodologically, he is interested in arts-based practices (ABPs) and emotional cartography. He is the managing consultant of Lifeworld Ltd and a trustee of a London-based arts charity (Bridging Arts). His PhD, from University College London (UCL), examined innovation in biotechnology.

**Patrice Corriveau** holds a PhD in sociology and has been a professor of criminology at the University of Ottawa since 2006. Working at the intersection of sociology, law, and history, his research examines how behaviors come to be defined as criminal or marginal, contributing to debates on criminalization and informing social and criminal justice policies and practices. He is the author of several books, including works translated into other languages. He currently serves as Vice-Provost (International) at the University of Ottawa. He is also President of the Association internationale des sociologues de langue française (AISLF). In addition, he is co-director of the Historical Sociology of Suicide in Quebec research project.

**Isabelle Perreault** est historienne et professeure titulaire au département de criminologie à l'Université d'Ottawa. Elle travaille sur 1) une sociologie histoire du suicide au Québec de 1763 à nos jours et 2) une autopsie sociale et politique des corps non réclamés au Québec. Elle est chercheure affiliée au Centre d'histoire des régulations sociales (CHRS) de l'UQAM et dirige un axe de recherche au Centre interdisciplinaire de recherche sur la citoyenneté et les minorités (CIRCEM) de l'Université d'Ottawa. Ses intérêts de recherche portent sur l'étude

des biopolitiques et nécropolitiques canadiennes à partir des traces retrouvées en archive, traces qui émanent du contact entre les individus de groupes minorisés par leurs histoires et leurs conditions de vie et les institutions médicales et/ou judiciaires.

**Jean-François Cauchie** est professeur titulaire au département de criminologie, sociologue et criminologue. Ses travaux s'inscrivent dans trois axes de recherche. Tout d'abord, les enjeux entourant l'évolution du droit criminel et les conditions d'émergence, de sélection et de stabilisation des idées innovatrices en matière de châtement légal. Ensuite, les enjeux épistémologiques, éthiques et méthodologiques autour de la création d'une banque de données numérique nous informant de la prise en charge, sur un temps long (1763-2021), du geste suicidaire au Québec. Et enfin les enjeux autour de deux objets de recherche aux contours difficilement saisissables : 1) le moi posthume tel qu'il ressort dans des lettres d'adieu et, plus largement, 2) le suicide comme objet transdisciplinaire.

**Edmondo Grassi** è ricercatore in Sociologia Generale presso l'Università San Raffaele Roma. I suoi interessi di ricerca si concentrano sugli Science and Technology Studies (STS), l'impatto sociale dell'intelligenza artificiale, l'immaginario, la teoria sociologica e il pensiero della complessità. È direttore scientifico della European Fairy Tale Route per il Consiglio d'Europa, coordina il GT12 "Récits, fiction, culture et société" dell' AISLF ed è attivo in diverse sezioni dell' AIS. Collabora con numerose riviste scientifiche (tra cui Humanities & Social Sciences Communications-Nature-). Nel 2024 ha ricevuto il Premio AIS Giovani come miglior giovane ricercatore per l'articolo *Affective Intersections: Exploring the Ontogenesis of Human-Algorithm Relationships*. Ha pubblicato numerosi articoli e due monografie: *Per una sociologia algomorfica* (FrancoAngeli, 2024) ed *Etica e intelligenza artificiale. Questioni aperte* (Aracne, 2020).

**Veronica Moretti** è professoressa associata di Sociologia generale (SSD GSPS-05/A) presso il Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia dell'Università di Bologna, dove coordina il Corso di Laurea in Sociologia. È membro del Comitato di Bioetica dell'Ateneo, del board del Research Network Sociology of Risk and Uncertainty dell'European Sociological Association e della European Society for Health and Medical Sociology. Co-fondatrice e Vice-President di Graphic Medicine Italia, i suoi interessi scientifici includono la sociologia della salute e del rischio, l'intelligenza artificiale e l'uso dei fumetti nella ricerca sociale. Tra le pubblicazioni principali si segnalano l'editoria del volume *The Social Genres of Comics: Impact and Innovation of Comics in Social Sciences* (Springer, 2025), che esplora i generi sociali del fumetto nelle scienze sociali e il graphic novel *Il primo paziente* (Tunuè), nonché la curatela della collana *Graphic Anatomy* per BeccoGiallo, che coniuga anatomia, fumetto e narrative-based medicine.

**Maria Alessandra Molè** è assegnista di ricerca presso la Libera Università di Bolzano. Attualmente è impegnata nel progetto PRIN *Digital Technologies for Social Inclusion: The Experience of Service Users and Social Workers in Social and Health Care Settings*, dedicato all'analisi del ruolo delle tecnologie digitali nei processi di inclusione sociale e nelle pratiche operative dei servizi sociali e socio-sanitari. È docente a contratto per il corso Sociologia presso l'Università Roma Tre. La sua attività scientifica si concentra sui fenomeni della povertà urbana e sulle forme di interazione sociale nei contesti ordinari, professionali e istituzionali, con particolare attenzione alle trasformazioni introdotte dall'impiego degli strumenti digitali nei servizi sociali. L'approccio teorico-metodologico adottato si colloca

nell'ambito dell'etnometodologia e dell'analisi della conversazione, attraverso cui indaga le pratiche situate, i processi comunicativi e le dinamiche organizzative che caratterizzano l'erogazione degli interventi sociali.

**Francesco Sacchetti** è professore associato di Sociologia generale (SSD GSPS-05/A) presso il Dipartimento DISCUI dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, dove svolge attività didattica e di ricerca nell'ambito della metodologia delle scienze sociali. I suoi interessi scientifici riguardano l'epistemologia della ricerca, la multimodalità, gli approcci qualitativi e in particolare l'etnografia. Si occupa inoltre di sociologia visuale, migrazioni, pluralismo culturale e trasformazioni dei contesti socio-istituzionali. Tra le principali pubblicazioni si segnalano il volume *I processi di categorizzazione* (Bonanno); *La cultura della morte nell'islam* (FrancoAngeli), e numerosi contributi su approcci qualitativi, etnografia e innovazione metodologica in riviste e volumi scientifici nazionali e internazionali. La sua attività scientifica coniuga riflessione epistemologica, rigore metodologico e attenzione ai contesti applicativi della ricerca empirica.

**Erika Cellini** è ricercatrice confermata in Sociologia generale presso il Dipartimento di Scienze Politiche e sociali dell'Università degli studi di Firenze. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Metodologia delle Scienze Sociali presso l'Università di Roma La Sapienza. Si è quindi specializzata nelle tecniche della ricerca quantitativa e qualitativa, in particolare i suoi studi di tipo metodologico hanno riguardato la ricerca etnografica, l'osservazione partecipante e la ricerca visuale. Insegna Metodologia delle scienze sociali e Metodologia della ricerca qualitativa. La sua ricerca è principalmente incentrata sui temi delle migrazioni, dell'abitare e del genere. Ha pubblicato vari contributi, fra i quali il più recente: *In nome della vulnerabilità. La configurazione del welfare controintuitivo nel sistema italiano di accoglienza dei richiedenti asilo* (con Milani S., Bulli G, 2025, in "Politiche Sociali", vol. 3).

**Niccolò Storai**, vive e lavora a Prato dove svolge le attività di disegnatore di fumetti e di cartoni animati. Ha frequentato la Scuola Internazionale di Comics, direzione di Marco Bianchini, e si è diplomato presso L'Accademia di Arti Digitali Nemo. Ha pubblicato per diverse case editrici in Italia e all'estero, tra le quali: Tunué, Rizzoli Lizard, Mondadori, HeavyMetal (U.S.A.), VittorioPavesioFrance (Francia).

**Geoffrey Pleyers** è ricercatore FNRS e professore presso l'UCLouvain. Dal 28 giugno 2023 è presidente dell'Associazione Internazionale di Sociologia. Ha presieduto il Forum Mondiale di Sociologia nel 2021. Dottore in sociologia presso l'EHESS e l'Università di Liegi (2006), dirige i gruppi di ricerca «SMAG-Movimenti sociali nell'era globale» e «Gruppo di ricerca sull'America Latina» presso l'UCLouvain. Le sue ricerche vertono sui movimenti sociali, la sociologia globale, l'impegno dei giovani e l'ecologia. I suoi libri principali sono *Alter-Globalization. Becoming Actors in the Global Age* (Polity, 2011) e *Movimientos sociales en el siglo XXI* (Icaria, 2019). È curatore di 18 libri o numeri speciali di riviste ed è autore di circa 150 articoli su riviste o opere scientifiche.